



Università degli studi di Sassari  
Nucleo di Valutazione

Resoconto audizione del Corso di studi in  
**Sistemi Agrari (LM-69)**  
20 settembre 2021 - ore 9.00 - Aula Milella Piazza Università  
(Approvato dal Nucleo di Valutazione in data 21/02/2022)

Per il Nucleo di Valutazione sono presenti Alberto Alberti e Bruno Bertaccini.

Per il CdS sono presenti Ilaria Mannazzu (delegata del Direttore del Dipartimento), Roberto Furesi (Presidente del CdS), Paola Castaldi (Presidente della CPDS), Alessandra Del Caro (Referente AQ del Dipartimento), Alberto Satta (gruppo gestione AQ), Alessio Biasetti (rappresentante degli studenti nella CPDS), Roberto Corrias (Referente per la didattica).

Sono inoltre presenti Gabriele Murineddu (Presidente del Presidio della qualità) e Daniela Marogna (Ufficio Supporto alla valutazione).

---

L'Università di Sassari ha ricevuto dal 20 al 23 maggio 2019, la visita in loco della Commissione di Esperti per la valutazione (CEV) dell'Anvur, volta ad accertare il possesso dei requisiti per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio (CdS). A marzo 2021 l'Anvur ha approvato il rapporto finale, e a luglio 2021 il Ministero ha pubblicato il decreto di accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio dell'Ateneo.

Le Linee guida Anvur in materia, attribuiscono ai Nuclei l'accertamento del superamento delle criticità riscontrate dalla CEV, da riportare in un "*Rapporto circostanziato*", entro il 31 maggio dell'ultimo anno per il quale il Ministero ha concesso l'accreditamento.

L'audizione del CdS in **Sistemi Agrari (LM-69)** è finalizzata pertanto a verificare, per i punti di attenzione che hanno ricevuto eventuali segnalazioni della CEV in sede di Rapporto finale di accreditamento, le azioni che il corso ha adottato o intende adottare.

Tuttavia, il Nucleo, nel condurre un'attività di analisi volta ad individuare le principali criticità del sistema di assicurazione della qualità, ritiene opportuno analizzare anche i *punti di attenzione*, che ancorché non abbiano ricevuto segnalazioni dalla CEV, possano essere suscettibili di ulteriore miglioramento.

L'analisi si è dunque soffermata sui punti di attenzione R3.B.1 - R3.B.2 - R3.C.2 - R3.D.1 - R3.D.2. – R3.D.3, per ciascuno dei quali viene riportato di seguito il commento della CEV in sede di Rapporto finale di accreditamento, le osservazioni del Nucleo di valutazione e la risposta sintetica del CdS.

Preliminarmente è stata inviata al corso una Scheda di valutazione come traccia di lavoro, al fine di fornire indicazioni sui punti oggetto del confronto, secondo un approccio collaborativo.

Il Nucleo fa un breve cenno generale sulle criticità riscontrate in occasione dell'audizione del 2017, che dall'analisi dei documenti recenti risultano per la maggior parte risolte.

Si procede pertanto con la discussione dei punti di attenzione.

#### PUNTO DI ATTENZIONE - R3.B.1

##### **Requisito R3 - Qualità dei Corsi di Studio**

*Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.*

##### **Indicatore R3.B - Obiettivo**

*Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.*

##### **Punto di attenzione - R3.B.1**

*Orientamento e tutorato*

##### **Aspetti da considerare**

*Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

*Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

*Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

#### **Valutazione finale della CEV**

Le attività di orientamento in ingresso sono principalmente affidate all'orientamento in uscita dei percorsi triennali, dato anche il numero di studenti provenienti da tali corsi che decide di proseguire gli studi. Le attività di orientamento *in itinere* favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. Entrambe queste attività tengono sufficientemente conto dei risultati di monitoraggio delle carriere, insieme a quelle di orientamento al mondo del lavoro.

Le attività di orientamento si rivolgono tuttavia a un bacino di utenza ristretto, visto che quella dell'Università di Sassari è l'unica formazione di livello universitario in Agraria in Sardegna e non vengono offerte evidenze di come i responsabili del CdS tengono conto del monitoraggio delle carriere e degli esiti e prospettive occupazionali.

#### **Risposta sintetica del CdS**

Il CdS concorda sul fatto che in genere, la laurea magistrale in *Sistemi agrari*, sia considerata il naturale completamento della laurea triennale in *Scienze e tecnologie agrarie (STA)*. Nel recepire le osservazioni della CEV, ritiene che sia necessario ampliare la platea degli studenti, sia cercando di attrarre anche l'interesse dei laureati di altri corsi, quali ad esempio quelli indirizzati allo studio del profilo del territorio, sia cercando di aprire un maggior dialogo con il potenziale bacino del centro-sud Sardegna.

A causa della pandemia, non è stato possibile effettuare le normali attività di orientamento in ingresso con le scuole superiori. Col perdurare della pandemia, tale confronto risulta tutt'ora complicato. Tuttavia, il CdS ritiene opportuno che tale orientamento possa essere effettuato anche con altre modalità, e in attesa di un intervento più generale da parte dell'Ateneo su questo aspetto, si sta attivando, affinché attraverso una serie di strumenti quali ad esempio CiSIA, venga data la possibilità agli studenti che frequentano gli ultimi anni delle scuole superiori, di esprimere un'autovalutazione.

#### **PUNTO DI ATTENZIONE - R3.B.2**

##### **Punto di attenzione - R3.B.2**

*Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze.*

##### **Aspetti da considerare**

*Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?*

*Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?*

*Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?*

*Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?*

*Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

#### **Valutazione finale della CEV**

È prevista la verifica del possesso dei requisiti curriculari per l'accesso al CdS di tutti gli studenti, che però, visti i numeri contenuti e la prevalenza di iscritti provenienti da STA, è condotta in modo molto informale. La procedura per la verifica delle conoscenze iniziali per gli studenti non provenienti da corsi di studio ad accesso diretto non è ben definita ed è poco chiara e non pubblicizzata. Non sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere. Si ipotizza un monitoraggio delle carriere, soprattutto per gli studenti del I anno.

Si raccomanda di sistematizzare il processo di verifica dell'adeguatezza della preparazione degli studenti che si candidano ad iscriversi al percorso formativo, adottando modalità che si risolvano in un effettivo accertamento della personale preparazione dei candidati e di descrivere le procedure di valutazione in ingresso, relativamente alle discipline e argomenti oggetto dell'accertamento, con la massima chiarezza e dettaglio nella documentazione inerente il CdS (Regolamento didattico, SUA CdS) e di pubblicizzarle in modo adeguato.

#### **Osservazioni del Nucleo**

Il Nucleo chiede al CdS quali azioni abbia intrapreso o intenda intraprendere, rispetto alle osservazioni della CEV. Chiede se vi sia traccia del monitoraggio in ingresso e se siano stati identificati eventuali soggetti responsabili di tale processo.

#### **Risposta sintetica del CdS**

Il CdS riferisce che il processo di verifica dell'adeguata preparazione in ingresso è stato disciplinato subito dopo l'incontro intervenuto con la CEV, in occasione della visita di accreditamento. La procedura è stata inserita nel regolamento didattico del corso e nella SUA, ed è stata resa accessibile agli studenti attraverso la sua pubblicazione nel sito del Dipartimento. Pertanto, in merito a tale punto, le azioni suggerite dalla CEV sono già state intraprese. Tuttavia, al fine di un corretto tracciamento, il CdS ritiene opportuno formalizzare tali azioni in sede di Consiglio di Corso di laurea.

Il CdS riferisce inoltre, di non aver individuato una figura specifica di responsabile del monitoraggio in ingresso e in itinere, in quanto i dati riferiti all'andamento del corso dimostrano una buona performance in termini di efficacia. A tal proposito, il CdS specifica che il numero degli immatricolati, seppur basso (30-35), risulta il più alto tra i corsi magistrali erogati dal Dipartimento. Nonostante gli studenti del primo anno registrino qualche ritardo nel sostenere gli esami, si evidenzia un veloce recupero e un allineamento al secondo anno rispetto alle medie nazionali e di area geografica, con il conseguimento di votazioni alte. Inoltre, gli studenti concludono il percorso di studi in tempi rapidi e secondo i dati AlmaLaurea si laureano quasi tutti gli iscritti.

#### PUNTO DI ATTENZIONE - R3.C.2

##### **Indicatore R3.C – Obiettivo**

*Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.*

##### **Punto di attenzione - R3.C.2**

*Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica*

##### **Aspetti da considerare**

*I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]*

*Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]*

*Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?*

*Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)*

*I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?*

##### **Valutazione finale della CEV**

Esiste, al momento attuale, una programmazione del lavoro svolto dal PTA, corredata da responsabilità ed obiettivi coerente con l'offerta formativa del CdS. In considerazione dell'imminenza della visita CEV la dotazione è stata ampliata ed ha permesso di migliorare la situazione che emergeva dall'analisi documentale, dalla quale non emerge una chiara programmazione del lavoro svolto dal personale TA.

Con riferimento alle strutture di sostegno alla didattica, segnalate come carenti in più punti nei documenti, la CEV prende atto che sono già in opera i lavori previsti, che si stanno apprestando alla conclusione. Gli studenti hanno, infatti, segnalato che sono a conoscenza del fatto che quelle che indicavano come criticità saranno presto risolte con la messa in funzione della nuova struttura e ne conoscono già la destinazione. Di contro le attività che si svolgono in campo (anche sostitutive di quelle laboratoriali) hanno invece un'ottima dotazione e sono fruibili dagli studenti anche attraverso un servizio di navetta messo a disposizione dal CdS stesso per recarsi nelle strutture.

In conseguenza di quanto sopra, la situazione che la CEV ha potuto constatare è in una fase avanzata di miglioramento che porterà gli studenti ad avere una fruibilità piena delle strutture agli stessi destinate. Persistono delle difficoltà con riferimento alla fruibilità del materiale didattico messo a disposizione *online*, cui si sopperisce per il tramite del rapporto diretto con il docente.

### **Risposta sintetica del CdS**

Il CdS ritiene che gli studenti possano reperire facilmente il materiale didattico necessario, in quanto iscritti in un corso con obbligo di frequenza, con un rapporto diretto con il docente. Riferisce inoltre, che tutte le volte che il materiale è stato reso disponibile *online*, si è comunque registrato uno scarso accesso alla piattaforma *moodle* da parte degli studenti. Pertanto il CdS, non reputa che questo aspetto di fatto determini una reale criticità. Anche il rappresentante degli studenti, intervenuto all'audizione, ritiene che non vi sia un reale problema in merito all'argomento.

### **Osservazioni del Nucleo**

Il Nucleo, pur comprendendo le motivazioni esposte, invita il CdS a superare la criticità segnalata dalla CEV, in merito al reperimento *online* del materiale didattico.

#### **PUNTO DI ATTENZIONE - R3.D.1**

##### **Indicatore R3.D – Obiettivo**

*Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.*

##### **Punto di attenzione - R3.D.1**

*Contributo dei docenti e degli studenti*

##### **Aspetti da considerare**

*Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

*Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?*

*Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

*Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

*Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

### **Valutazione finale della CEV**

Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. I problemi sono rilevati, meno le loro cause.

Attualmente risulta che la partecipazione degli studenti del CdS sia molto scarsa, e che il loro interesse sia ridotto dalla sensazione che le loro indicazioni non abbiano seguito; inoltre lamentano la scarsa pubblicità data agli interventi sugli insegnamenti.

Il rapporto diretto con il docente, e le strutture per le esercitazioni in campo, sono punti di forza.

Spazi di miglioramento ci sono per la partecipazione degli studenti agli organi del CdS e del Dipartimento, e per la soluzione di alcune criticità.

### **Risposta sintetica del CdS**

La scarsa partecipazione degli studenti in seno agli organi del CdS e del Dipartimento rappresenta ormai una criticità da lunga data, che tuttavia, a livello di Ateneo, non riguarda solo il corso in esame. A questo proposito, il CdS ipotizza che gli studenti di *Sistemi agrari*, per via del loro numero contenuto e del rapporto diretto con i docenti, non sentano la necessità di essere rappresentati.

### Osservazioni del Nucleo

Al fine di invogliare una maggior partecipazione degli studenti in seno agli organi, il Nucleo ritiene necessario un rafforzamento della comunicazione da parte del CdS, in merito all'argomento della Qualità in generale e all'effettivo utilizzo delle informazioni ricavate dai questionari.

#### PUNTO DI ATTENZIONE - R3.D.2

##### **Punto di attenzione - R3.D.2**

*Coinvolgimento degli interlocutori esterni*

##### **Aspetti da considerare**

*Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?*

*Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?*

*Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?*

### Valutazione finale della CEV

La collaborazione con le parti sociali è affidata, per lo più, a rapporti diretti che i docenti del CdS hanno stabilito con enti e aziende, che non prevedono incontri sistematici e collegiali. Le parti sociali intervistate durante i colloqui mostrano interesse nella collaborazione col CdS soprattutto sul piano dello sviluppo della tesi finale per il conseguimento del titolo e per le attività di tirocinio pratico, meno nella proposizione di miglioramenti del CdS.

Il tirocinio, come la stessa CPDS conferma, rappresenta un elemento di fondamentale raccordo tra il mondo accademico e il mondo lavorativo che ancora non ha trovato una compiuta sistematizzazione nel percorso formativo.

### Risposta sintetica del CdS

Il CdS riferisce della recente istituzione di un Comitato di Indirizzo specifico per i corsi di *Sistemi Agrari* e di *Scienze e tecnologie agrarie*, attraverso il quale i rapporti con le parti sociali sono avvenuti in modo continuativo. Sono stati privilegiati i contatti singoli, anziché le riunioni con tutti i componenti, poiché non tutti gli stakeholder risiedono in Sardegna.

### Osservazioni del Nucleo

Il Nucleo ritiene che il confronto collegiale con gli stakeholder possa avvenire anche attraverso collegamenti a distanza.

#### PUNTO DI ATTENZIONE - R3.D.3

##### **Punto di attenzione - R3.D.3**

*Interventi di revisione dei percorsi formativi*

##### **Aspetti da considerare**

*Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?*

*Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale? Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?*

### **Valutazione finale della CEV**

Un'attività di monitoraggio degli esiti della didattica è stata iniziata nel corrente A.A., con dati relativi al primo semestre, per le due annualità, ma che non consentono confronti con gli anni precedenti. I responsabili del CdS mostrano attenzione ai risultati del monitoraggio, in termini di mantenimento o potenziamento dei curricula e delle esigenze del livello formativo superiore.

### **Osservazioni del Nucleo**

Il Nucleo chiede quali azioni il CdS abbia intrapreso o intenda intraprendere, rispetto alle osservazioni della CEV.

### **Risposta sintetica del CdS**

Il CdS riferisce che è in atto un processo di analisi generale e di monitoraggio di tutti i corsi di studio, finalizzato ad individuare le eventuali azioni da intraprendere.